

DOMANDA DI ASSEGNO DI MATERNITÀ

Al Sindaco del Comune di Assoro

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a _____ Provincia _____ il ____/____/____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____ (vedi nota n. 1) del bambino/a (nome e cognome) _____
nato/a il _____
Tel. n. _____ Cod. IBAN _____ (Postale o Bancario).

CHIEDE

(barrare l'ipotesi che ricorre)

che le sia concesso l'assegno di maternità di base previsto dall'art. 74 del D.Lgs 2603.01 n.151;

che le sia concessa la quota differenziale prevista dal comma 6 dell'art. 74 del D.Lgs. 23.03.01 n. 151 (vedi nota n. 2).

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dal benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare l'ipotesi che ricorre)

di non essere beneficiaria di alcun trattamento economico della maternità;

di essere beneficiaria di trattamento economico di maternità inferiore all'importo dell'assegno previsto dall'art. 74 del D.Lgs 26.03.01 n.151 e che detto trattamento economico é erogato da (vedi nota n. 3): _____ per l'importo di € _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 10 Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente domanda:

Dichiarazione sostitutiva unica ai sensi art. 3 del Decreto 25 maggio 2001 n.. 337 del Ministro per la Solidarietà Sociale (vedi nota n. 4);

Data _____

Firma leggibile _____

N.B. qualora la dichiarazione dovesse essere presentata da incaricato o a mezzo posta, DEVE essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 comma 1 D.P.R. 445/2000).

Note

1 Madre, padre (in caso di abbandono del bambino da parte della madre o di affidamento esclusivo al padre), affidatario, adottante o legale rappresentante (legale rappresentante, nel caso di incapacità di agire dell'avente diritto all'assegno).

2 Qualora il trattamento della maternità, corrisposto alle lavoratrici che godono di forme di tutela economica della maternità diverse dall'assegno erogato dal Comune, risulti inferiore all'importo dell'assegno stesso, le lavoratrici interessate possono avanzare al Comune richiesta per la concessione della quota differenziale,

3 Specificare l'Ente o il soggetto erogatore.

4 Il richiedente non é tenuto a presentare la dichiarazione sostitutiva se al momento della domanda di assegno é già in possesso dell'attestazione della dichiarazione sostitutiva in corso di validità e contenente i redditi percepiti dal nucleo nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda medesima.